



USB - Area Stampa

TRASPORTI ROMA: VENERDI 22 GIUGNO SETTIMO SCIOPERO DI 24 ORE DEI LAVORATORI TEVERE TPL SCARL

Presidio della RdB-CUB Trasporti di fronte Assessorato alla Mobilità

Via Capitan Bavastro 94 - dalle ore 11.00 alle ore 14.00



Roma, 20/06/2007

Il 22 giugno prossimo il mondo del Trasporto Pubblico Locale “esternalizzato” dal Comune di Roma sarà costretto all’ennesimo sciopero: il settimo in dieci mesi. L’agitazione si svolgerà dalle 8.30 alle 17.00 e dalle 20.00 fino a fine servizio e riguarderà 75 linee operanti sul territorio periferico della città.

Il Comune di Roma, scegliendo la peggior forma di privatizzazione del TPL, ha affidato dietro gara di appalto circa il 20% del TPL di Roma al Consorzio denominato Tevere TPL S.c.a.r.l (Società consortile a responsabilità limitata con capitale sociale di € 10.000,00). Si è

trattato di appalto al ribasso, che ha determinato più sfruttamento dei lavoratori coinvolti nel settore, sottoposti a turni di lavoro massacranti sotto una gestione tirannica, e una disparità salariale e normativa – anche questa al ribasso - rispetto ai colleghi della Trambus S.p.A. (controllata interamente dal Comune di Roma).

I lavoratori della Tevere TPL S.c.a.r.l continuano a protestare a sostegno della piattaforma rivendicativa per un contratto integrativo aziendale presentata dalle RdB-CUB Trasporti, mentre da parte del Consorzio prosegue un atteggiamento di chiusura nei confronti delle istanze dei lavoratori e della organizzazione sindacale, largamente maggioritaria fra i dipendenti della Tevere TPL.

In occasione di questo settimo sciopero, le RdB-CUB Trasporti hanno organizzato un presidio di protesta di fronte l'Assessorato alla Mobilità e Trasporti del Comune di Roma (Via Capitan Bavastro 94), che si svolgerà dalle ore 11.00 alle ore 14.00.

Per domani, 21 giugno, le RdB-CUB Trasporti hanno finalmente ottenuto il più volte sollecitato incontro con l'Assessore alla Mobilità Calamante, che è stato fissato alle ore 15.00. Le RdB-CUB hanno richiesto l'intervento del Comune anche in merito alle anomalie ed inadempienze da parte della Tevere TPL rilevate da un audit straordinario svolto da Atac a fine gennaio, in base al quale la Commissione Speciale Lavoro del Comune di Roma, presieduta dal Consigliere Fabio Nobile, ha prospettato l'ipotesi di rescissione del contratto con il Consorzio.